

I Serenissimi, di nome e di fatto



Marco & Pippo

Assolti perché il fatto non sussiste: martedì la Corte d'Assise ha prosciolto i tre protagonisti dell'assalto al campanile di San Marco a Venezia. Erano accusati di banda armata e associazione sovversiva. C'è da dire che i tre si aspettavano la buona notizia. Poco prima del verdetto dichiaravano ai giornalisti: «Siamo serenissimi!». Meno sereni sono stati i ristoratori che giovedì hanno indetto lo sciopero dei buoni pasto contro i tempi lunghi di pagamento e le elevate commissioni. I consumatori capiscono il malcontento e un signore, intervistato, dichiara: «Posso capire lo stop dei buoni

pasto, a mi me basta che non i fassa stop dei pasti buoni». È stata anche settimana di razzie a Padova, con furti di tutti i tipi, aggressioni e spartorie. I ladri si sono scatenati. Un signore, intervistato, dichiara: «Forse sarebbe meglio se rimanessero incatenati». Se molti ladri riescono a evitare la galera, c'è chi si trova invece condannato a un anno per aver palpeggiato la ragazza sbagliata. Eh sì: lo sfortunato protagonista ha palpeggiato il sedere a quella che aveva scambiato per la sua fidanzata. Quando poi la donna si è girata ha scoperto l'errore ed è arrivata la denuncia. Certo, pensando a tutti i rapinatori e criminali in circolazione scatta in noi un sentimento di solidarietà verso il giovane. Insomma: c'è chi per una botta di culo è libero e chi per una botta sul culo va in prigione! Ma la notizia della settimana è l'avvi-

stamento di una pantera sui colli Euganei. Allarme fondato o ennesima leggenda metropolitana? La verità è che la storia della pantera ogni tanto riappare e tutti si chiedono da dove arrivi. Ma non è la domanda corretta. Se il felino appare per una settimana all'anno sarebbe meglio chiedersi: dove se ne sta le altre 51 settimane??? Forse si nasconde in compagnia dell'orso avvistato l'anno scorso (che non si è più fatto vedere). Ci immaginiamo la scena: «Chi esce quest'anno?» «Va ti che 'sto inverno ze stà massa caldo e non sono riuscito ad andare in letargo!». Esisterà? Lo scopriremo nelle prossime settimane. In attesa di saperlo, sul posto sono giunte diverse gazzelle dei carabinieri. Un abitante del posto, intervistato, dichiara: «Qua tra gazzelle e pantere me pare de essere in te na giungla!».

***www.marcoepippo.com**